

## LAGHI &amp; DINTORNI

## Padenghe

## Domenica in castello prodotti tipici e il concerto di Terje Nordgarden

Sapori e musica in castello: domenica comincia la stagione di eventi a Padenghe. E comincia con un ospite d'eccezione: direttamente dalla Norvegia, arriva l'artista internazionale Terje Nordgarden. L'appuntamento è frutto della riuscita sinergia tra Comune, Pro Loco e Strada dei Vini e dei Sapori del Garda: un pomeriggio da trascorrere degustando prodotti tipici locali e ascoltando le note del

cantautore norvegese, il tutto tra le mura del castello. Sarà una festa, come spiega il consigliere delegato allo Sviluppo turistico Mauro Moretti, «per celebrare le nostre tradizioni enogastronomiche»; «un'ottima opportunità - per il direttore della Strada Rossana Mancini -, per promuovere i produttori locali: l'auspicio è che l'evento possa crescere nei prossimi anni». La presidente della

Pro Loco Marilena Gabana guarda ai turisti: «Terje Nordgarden è un amico del nostro territorio, al quale ogni anno regala una tappa del suo tour. Ne abbiamo approfittato, in modo da realizzare un evento che potesse essere di interesse per i nostri tanti ospiti stranieri». L'evento comincerà alle 16, mentre il concerto del cantautore nel teatro del castello sarà alle 18. È meglio prenotare dal sito della Pro loco.



# Calano gli abitanti del Sebino, Iseo e Pisogne i paesi più spopolati

Nel 2021 persi 99 residenti sulla sponda bresciana: i nati sono stati solo 231 mentre i morti 398



Popolazione in calo. Una panoramica di Pisogne

## Lago d'Iseo

Flavio Archetti

■ Il calo di abitanti sul lago d'Iseo si attenua ma non si ferma, un andamento che si rispecchia peraltro nella situazione nazionale. Dopo aver perso 600 residenti nel 2020, tra la sponda bresciana e quella bergamasca nel 2021

la popolazione sebina si è ridotta ancora di 203 persone, passando da 61.551 a 61.348. Considerato che l'1 gennaio 2020 i residenti risultavano 62.245, la decrescita in due anni si avvicina a quota 1.000, per la precisione a 897 unità.

Nel dettaglio. Analizzando l'andamento nel dettaglio, i due Comuni che hanno perso più abitanti sono Iseo e Pisogne, rispettivamente 56 e 61. A Iseo si è passati da 8.994

a 8.938. A impattare è ancora una volta la differenza tra nati e morti, con i primi fermi a 53 (19 maschi e 34 femmine) e i secondi arrivati a 114 (50 maschi e 64 femmine), mentre il saldo migratorio tra chi è arrivato e chi ha lasciato il paese è stato positivo per 5 unità. A Pisogne, scesa da 7.882 a 7.821, i nati sono stati 54 e i decessi 110, con il saldo migratorio a -5. Sul resto delle costiere numeri in discesa si contano anche a Sale Marasino (-18), passata da 3.299 a 3.281, Montisola (-16), passata da 1.644 a 1.628, e Marone (-9) passata da 3.117 a 3.108.

Andamento. Numeri in salita invece a Paratico (+34), che continua un aumento ormai ventennale e sale da 4.846 a 4.880, e Sulzano (+18), incrementata da 1.915 a 1.933. Inversione di tendenza anche a Zone, in risalita di 9 residenti, passata dopo anni di decrescita da 1.022 a 1.031 abitanti. Nel complesso la sponda bresciana si è ridotta di 99 residenti, da 32.719 a 32.620, e ha contato 231 nati contro 398 morti (-167).

Tra i Comuni orobici, che in totale hanno 28.728 abitanti e nel 2021 hanno perso 104 persone, i due più penalizzati sono stati Lovere (-47) e Tavernola (-42). Lovere è scesa sotto quota 5.000, arrivando a 4.999 abitanti, mentre Tavernola da 2.001 è arrivata a 1.959. A crescere dalla parte bergamasca sono stati solo Sarnico (+28), Predore (+30) e Solto Collina (+8), mentre a Castro (-20), Costa Volpino (-27), Parzanica (-16) e Riva di Solto (-18) si sono contate riduzioni. //

# Trismoka: Silvia e Giulia prime semifinaliste



Da Calcio. Silvia studia all'Ilkaros



Da Sarnico. Giulia del Serafino Riva

## Paratico

Avanti tutta con il talent del caffè: il 12 altra semifinale, il 20 la finalissima

■ La classifica è ancora tutta da scrivere, ma la marcia di avvicinamento all'incoronazione del re o della regina del caffè è cominciata. Ieri nell'azienda del patron Paolo Uberti, a Para-

tico, si è svolta la prima delle due semifinali del Trismoka Challenge, il talent che mette in competizione giovani aspiranti artisti del caffè degli istituti superiori per testare le loro conoscenze della materia prima, la loro abilità davanti alla macchina e la loro creatività. E decretare così il migliore.

Cinque gli sfidanti che si sono cimentati ieri davanti alla giuria, composta da giornalisti, blogger ed esperti. I ragazzi, chiamati a presentare un espresso, un cappuccino e una

bevanda personalizzata a base di caffè, hanno dato prova di saperla lunga. Nonostante qualche inghippo legato alla comprensibile emozione, tra shaker che non voglio aprirsi, colini che cadono all'improvviso e ghiaccio sparito nel nulla, tutti hanno dimostrato coraggio e determinazione. Sono riusciti, insomma, nella bella impresa di trasmettere la propria passione per il caffè. E quindi è soddisfatto il «coach» Michael Boffelli, responsabile della formazione Trismoka: lui, con gli insegnanti dei ragazzi, li ha accompagnati lungo il percorso che in queste giornate sta raggiungendo il culmine.

Prima semifinale, dunque, andata. Entrano in classifica a pieno titolo Silvia Alborghetti dell'Ilkaros di Calcio e Giulia Cominardi del Serafino Riva di Sarnico, rispettivamente con 374 e 421 punti. Fuori dai giochi, perché hanno terminato le loro prove in un tempo superiore a quello previsto (quindici minuti, più uno di «overtime») Chiara Cugini del Galli di Bergamo, Ikram Maiss del Serafino Riva e Gabriele Bonaldi dell'Inkiostro di Sincino. Gabriele sarebbe stato primo di giornata per punteggio (464) se non fosse stato beffato dal cronometro. Il 12, in Trismoka, la seconda semifinale con altri sette ragazzi. Poi, punti alla mano, si potrà sapere chi saranno i quattro che saliranno sul palco del Gaber di Castel Mella per la finalissima del 20. //

# L'Antonietti invita tutti su un «lago da amare»

## Iseo



Lady Montagu. Amava il Sebino

■ Prima lady Montagu e George Sand, poi Christo e l'anno prossimo Anthony Quinn: l'attrattiva del lago d'Iseo è nota ormai da secoli e quanto l'abbiano apprezzato artisti e scrittori verrà narrato dai diciannove studenti della 4 A dell'Istituto Antonietti di Iseo.

L'iniziativa è stata coordinata dalla docente di Economia aziendale Elisabetta Valerio che li ha spronati a uscire dalla classe e a raccogliere l'invito del Comune di Sulzano e di Visit Lake Iseo. I ragazzi hanno quindi elaborato due itinerari, proposti ai turisti e aperti al pubblico, che si terranno domani e il 14 maggio. La proposta parte dal motto «Il lago

d'Iseo, un lago da scoprire, un lago da amare» ma si declina su due differenti scelte; la prima, di tipo storico letterario, in programma domani, alle 11.30 ed alle 15, ha come titolo «Da lady Wortley Montagu a George Sand con itinerario delle tre isole» e verrà realizzata con i Barcaioli di Monteisola.

L'itinerario partirà da Pilzone d'Iseo e terminerà a Sulzano con un percorso di quattro chilometri sulla via Valeriana. La durata sarà di un'ora e mezza, prenotazioni: 030.985088. Gli studenti hanno anche creato dei depliant con tanto di QR code per fornire le informazioni, in italiano e inglese. // v. MASS.

# Incendio in fonderia, ora le indagini per l'ambiente

## Paderno

■ Come sia potuto accadere è ancora da verificare, la certezza sono le fiamme e le ore impiegate per domarle.

Notte «di fuoco», è proprio il caso di dirlo, a Paderno Franciacorta appunto per un incendio sviluppatosi poco dopo le 22 di mercoledì negli spazi del

la fonderia Mora, in via Pavione. A prendere fuoco, per cause ancora da chiarire, i trucioli di materiale ferroso di scarto presenti nei container metallici dell'azienda.

Scattato l'allarme è intervenuta dopo pochi minuti una squadra dei Vigili del fuoco giunta da Brescia, che ha lavorato per ben sei ore. L'incendio, proprio per i materiali coinvolti, ha tenuto impegnati



In azione. Vigili del fuoco al lavoro per ore // FOTO D'ARCHIVIO

i pompieri sino alle 4 e mezza del mattino di ieri, con un secondo intervento in via Pavione qualche ora dopo per monitorare la temperatura degli scarti metallici che avevano preso fuoco.

La rapidità dell'intervento ha comunque circoscritto al soli container l'incendio, scongiurando danni più consistenti (Ats, per la natura del materiale, sta comunque indagando

per un possibile rischio ambientale). Le difficoltà nello spegnere definitivamente il rogo in questo caso (e in casi simili) dipende proprio dalla presenza di trucioli o piccoli pezzi di metallo combustibile, che possono essere innescati con fonti di energia relativamente bassa.

Difficoltà date poi anche dai container, anch'essi in materiale ferroso, con la possibilità quindi di giungere a temperature anche molto alte in breve tempo. //

GABRIELE MINELLI